

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Azienda Policlinico Umberto I- integrazione e parziale modifica del Decreto del Commissario *ad acta* n. U00519 del 23/12/2013

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;*

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° del

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

DATO ATTO altresì, che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 il dott. Renato Botti è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

PRESO ATTO che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario *ad acta* per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro vengono annoverati, tra gli altri, il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia;

VISTA la L.R. n. 14 dell'11 agosto 2008 e s.m.i. relativa all'asestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

VISTO, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, "*ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/2006 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le*

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° del

medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale”;

VISTO il comma 74 dell’art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini dell’istruttoria per l’espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”;*

VISTO, altresì, il comma 75 dell’art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che *“alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 73, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di nuovo personale, fatti salvi l’eventuale reclutamento di profili infungibili ed indispensabili al fine del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) preventivamente autorizzati dal Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario e la mobilità infraregionale tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale”;*

VISTA l’Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

PRESO ATTO che l’art. 13, comma 14 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della suddetta Intesa, restano fermi l’assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro secondo programmi operativi predisposti dal Commissario *ad acta*;

PRESO ATTO che l’art. 14, comma 5 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, nell’ambito dell’attività di affiancamento di

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° del

propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al Piano di rientro dai disavanzi, esprime parere preventivo sui provvedimenti indicati nel Piano di rientro;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. U0087 recante *“Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. U0080 avente ad oggetto la *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0111 avente ad oggetto *“Decreto del Commissario ad acta n.87/2010 recante “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012” - Integrazioni e modifiche”*;

TENUTO CONTO che i Programmi operativi 2013-2015, sottoposti, con nota del Commissario ad acta prot. n.1737 CZ del 29/5/2014, all’approvazione da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute, individuano, nell’ambito degli interventi di razionalizzazione della gestione del personale, il blocco del turn over quale misura funzionale ai fini degli obiettivi di contenimento della spesa del personale del S.S.R. previsti dal Piano di Rientro;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;

VISTO il Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 - convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189 - avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° del

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella "A" con il Conto Annuale e con il Conto economico di ciascuna Azienda per l'anno 2004 , tramite l'invio al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n.U00519 del 23.12.2013 con cui l'Azienda Policlinico Umberto I è stata autorizzata all'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, tramite lo scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici, espletati da Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Lazio ed in corso di validità:

- di n. 1 Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione;
- di n. 2 Dirigente Medico disciplina Radiologia – radiologia interventistica;
- di n. 1 Dirigente Sanitario disciplina Fisica Sanitaria

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 24408 del 7/7/2014, agli atti della Regione Lazio, il Direttore Generale l'Azienda Policlinico Umberto I ha comunicato che: *"l'assunzione del Dirigente Fisico al momento è sospesa poiché sono venute a mancare le motivazioni a supporto della richiesta di reperimento di detta figura professionale. È stato riscontrato, infatti, che l'attività del settore Radioterapia, dalla richiesta di deroga ad oggi, ha avuto una flessione notevole delle prestazioni e non è noto ad oggi come e se si progetterà un suo profondo rinnovamento tecnologico, condizione che allontana momentaneamente la pressione delle attività attuali dei fisici in essa impegnati"*;

CONSIDERATO che con la medesima nota il Direttore Generale dell'Azienda Policlinico Umberto I ha evidenziato la gravissima carenza di Dirigenti Medici-disciplina Anestesia e rianimazione chiedendo, perciò, di essere autorizzato ad assumere un Dirigente Medico di tale disciplina, convertendo l'autorizzazione all'assunzione per il Dirigente Sanitario disciplina Fisica Sanitaria;

CONSIDERATO che la figura professionale richiesta rientra tra quelle ritenute necessarie, infungibili e indispensabili per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nonché per garantire il diritto alla salute e alla tutela della persona e che non

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° del

si pone in contrasto con la riorganizzazione della rete dell'assistenza e con l'approvazione dei nuovi atti aziendali;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, con il presente atto, ad integrazione e parziale modifica del Decreto del Commissario *ad acta* n. U00519 del 23/12/2013, autorizzare l'Azienda Policlinico Umberto I alla conversione della autorizzazione all'assunzione del Dirigente Sanitario disciplina Fisica Sanitaria, concessa con il citato D.C.A., con l'assunzione n. 1 Dirigente Medico- disciplina Anestesia e rianimazione- con contratto a tempo indeterminato, tramite lo scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici, espletati da Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Lazio ed in corso di validità;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

RITENUTO NECESSARIO disporre la trasmissione del presente provvedimento ai ministeri competenti ai sensi del citato art. 14, comma 5 del Patto per la Salute 2010 – 2012;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- autorizzare, ad integrazione e parziale modifica del Decreto del Commissario *ad acta* n.U00519 del 23/12/2013, l'Azienda Policlinico Umberto I alla conversione della autorizzazione all'assunzione di n.1 Dirigente Sanitario disciplina Fisica Sanitaria, concessa con il suddetto Decreto, con l'assunzione di n. 1 Dirigente Medico- disciplina Anestesia e rianimazione- con contratto a tempo indeterminato, tramite lo scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici, espletati da Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Lazio ed in corso di validità;
- trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri competenti ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Patto per la Salute 2010-2012 per l'acquisizione del prescritto parere;
- pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti
